

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

BENTOMAXX HDD

Codice articolo: A1312RFBH

Data compilazione: 12/08/2023

Data revisione: 14/02/2026

Versione: 2.0

Sostituisce la versione: 1.0 del 12/08/2023

Motivo della revisione: aggiornamento del formato secondo Regolamento (UE) 2020/878, revisione generale del contenuto e correzioni formali.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Denominazione commerciale: BENTOMAXX HDD

Codice articolo: A1312RFBH

Descrizione del prodotto: Additivo minerale tecnico per fluidi di perforazione.

Nanoforms: Not applicable – the product does not contain engineered nanomaterials or nanoforms as defined in Regulation (EU) 2020/878

CAS: 1302-78-9 (Bentonite)

EINECS: 215-108-5

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificati pertinenti:

Uso industriale e professionale nei fluidi di perforazione.

Utilizzazione della miscela:

Additivo minerale viscosizzante e stabilizzante per fluidi di perforazione, in particolare per applicazioni HDD e perforazioni trenchless.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati, salvo previa valutazione tecnica e di sicurezza.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Fornitore:

UNIKEM SRL

Piazza Vittorio Veneto, 32

50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)

Italia

Telefono: +39 055 0735725

E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza: nodig@unikem.net

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotti

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero unico europeo di emergenza: 112

Emergenza sanitaria: 118, ove attivo sul territorio

Centro Antiveneni di Firenze – AOU Careggi: +39 055 794 7819, servizio 24h

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non sono richiesti pittogrammi di pericolo, avvertenze, indicazioni di pericolo o consigli di prudenza.

Pittogrammi di pericolo: Non applicabile.

Avvertenza: Non applicabile.

Indicazioni di pericolo: Non applicabile.

Consigli di prudenza: Non applicabile.

2.3 ALTRI PERICOLI

La polvere può causare irritazione meccanica agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.

Evitare la formazione e l'inalazione di polvere. Il prodotto, a contatto con acqua, può formare superfici scivolose.

Il prodotto contiene silice cristallina respirabile (quarzo) in concentrazione < 2%. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polveri di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente indicata come

silicosi. I principali sintomi della silicosi sono tosse e affanno. L'esposizione professionale a polveri respirabili deve essere monitorata e controllata

Questa miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), né molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB), a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Informazioni ecologiche:

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Informazioni tossicologiche:

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

Natura chimica: Minerale argilloso naturale trattato e funzionalizzato.

Descrizione chimica: Miscela tecnica a base minerale per fluidi di perforazione.

Tipo di prodotto: Polvere minerale non classificata come pericolosa.

Componenti principali:

Componente	Numero CAS	Concentrazione
Bentonite (montmorillonite)	1302-78-9	> 98,5%
Minerali del gruppo smectite	1318-93-0	> 70%
Carbonato di calcio (CaCO ₃)	471-34-1	1-15%

Componente	Numero CAS	Concentrazione
Quarzo (SiO ₂ – silice cristallina)	14808-60-7	< 2%

Altri costituenti (feldspato, gesso, caolinite) sono presenti in piccole quantità e non sono rilevanti ai fini della classificazione ed etichettatura.

Componenti da indicare:

Nessuno secondo i criteri del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II.

Componenti pericolosi soggetti a obbligo di dichiarazione:

Nessuno in concentrazioni tali da richiedere indicazione in questa sezione.

Nota sulla composizione:

Il prodotto è una miscela tecnica a base di minerale argilloso naturale opportunamente trattato per applicazioni nei fluidi di perforazione. L'esatta composizione e il processo di funzionalizzazione del prodotto costituiscono informazione riservata. Non sono presenti componenti pericolosi soggetti a obbligo di dichiarazione in questa sezione secondo i criteri applicabili.

Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in concentrazioni superiori allo 0,1%.

Nota sulla composizione:

Il prodotto è una miscela tecnica a base di minerale argilloso naturale opportunamente trattato per applicazioni nei fluidi di perforazione. L'esatta composizione e il processo di funzionalizzazione del prodotto costituiscono informazione riservata. Non sono presenti componenti pericolosi soggetti a obbligo di dichiarazione in questa sezione secondo i criteri applicabili.

Nota sulle polveri minerali:

Il prodotto può contenere frazioni minerali naturali in tracce. L'eventuale presenza di silice cristallina respirabile, se applicabile, è controllata e non determina classificazione del prodotto secondo i criteri del Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla base delle informazioni disponibili.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:

Non vi sono pericoli che richiedano misure speciali di primo soccorso. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare la persona all'aria aperta.

Mantenere la persona al caldo e a riposo.

Sciacquare naso e bocca con acqua.

In caso di irritazione, tosse persistente o difficoltà respiratoria, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati.

Lavare la pelle con acqua e sapone.

In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se agevole farlo.

Proteggere l'occhio non interessato.

Tenere l'occhio ben aperto durante il risciacquo.

In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua.

Bere acqua.

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente.

In caso di malessere, consultare un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

La polvere può causare irritazione meccanica agli occhi e alle vie respiratorie.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare lieve secchezza o irritazione meccanica.

L'ingestione accidentale di grandi quantità può causare disturbi gastrointestinali.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Trattamento:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Polvere chimica secca.

Schiuma.

Anidride carbonica (CO₂).

Utilizzare misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno noto. Evitare getti ad alta pressione se possono disperdere il materiale.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Il prodotto non è combustibile nelle normali condizioni d'uso.

In caso di incendio nell'area circostante, il prodotto può essere coinvolto e gli imballaggi possono danneggiarsi.

La dispersione di polvere può ridurre la visibilità e causare irritazione meccanica.

Non permettere che le acque di spegnimento contaminate confluiscano negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi:

Non sono previsti prodotti di combustione pericolosi specifici dal componente minerale principale.

In caso di incendio degli imballaggi o di componenti organici minori, possono formarsi ossidi di carbonio e fumi irritanti.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione:

In caso di incendio, indossare un autorespiratore e indumenti protettivi adeguati.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate.

Non scaricare nelle fognature.

I residui dell'incendio e le acque di spegnimento contaminate devono essere smaltiti in conformità alle normative locali.

Il prodotto può formare superfici scivolose a contatto con acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

- Evitare la formazione di polvere.
- Evitare l'inalazione della polvere.
- Evitare il contatto con gli occhi.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Tenere lontano da fonti di accensione.
- Impedire l'accesso alla zona alle persone non autorizzate.
- Solo personale qualificato dotato di adeguati dispositivi di protezione può intervenire.
- Prestare attenzione al rischio di scivolamento se il prodotto entra in contatto con acqua.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

- Evitare la dispersione nell'ambiente.
- Impedire che il materiale penetri negli scarichi, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

- Raccogliere il prodotto evitando la formazione di polvere.
 - Utilizzare, ove possibile, aspiratori industriali idonei e protetti contro il rischio di accensione delle polveri.
 - Non utilizzare aria compressa per la pulizia.
 - Conservare il materiale raccolto in contenitori idonei, chiusi ed etichettati per il recupero o lo smaltimento.
- Il prodotto può formare superfici scivolose a contatto con acqua.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

- Per la protezione individuale, vedere la Sezione 8.
- Per le considerazioni sullo smaltimento, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- Evitare la formazione e l'accumulo di polvere.
- Evitare l'inalazione della polvere.
- Evitare il contatto con gli occhi.
- Fornire un'adeguata ventilazione di aspirazione nei punti in cui si forma polvere.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.
- Non utilizzare utensili che producono scintille.

Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche, ove applicabile.
Evitare versamenti sul pavimento, poiché il prodotto può diventare molto scivoloso quando bagnato.

Misure igieniche:

Seguire le normali pratiche di igiene industriale.

Lavare le mani dopo la manipolazione.

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo.

Indicazioni per la protezione contro incendi ed esplosioni:

La polvere può formare miscele esplosive in aria.

Evitare concentrazioni di polvere nell'ambiente di lavoro.

Classe di esplosione delle polveri: St1.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare in luogo asciutto.

Conservare a temperatura ambiente nel contenitore originale.

Tenere il contenitore ben chiuso.

Proteggere dall'umidità.

Evitare la formazione di polvere durante il travaso o la movimentazione.

Proteggere gli imballaggi da danni fisici.

Indicazioni per lo stoccaggio insieme ad altri prodotti:

Nessuna restrizione particolare nota.

Tenere lontano da acidi forti, se applicabile.

Ulteriori informazioni sulla stabilità allo stoccaggio:

Nessuna decomposizione se conservato e utilizzato secondo le indicazioni.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Uso industriale e professionale come additivo per fluidi di perforazione.

Consultare le schede tecniche e le istruzioni d'uso del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Il prodotto non contiene sostanze con valori limite specifici di esposizione professionale noti e applicabili in concentrazioni tali da richiedere indicazione secondo i criteri applicabili.

Polvere totale (inalabile): 5 mg/m³ – Valore limite di esposizione professionale (TWA) secondo la normativa italiana (D.Lgs. 81/2008).

Per la silice cristallina respirabile, rispettare i limiti nazionali applicabili (tipicamente 0,1 mg/m³ TWA

In assenza di limiti specifici per il prodotto, mantenere l'esposizione alle polveri al livello più basso ragionevolmente praticabile e rispettare eventuali limiti nazionali applicabili per polveri inalabili e respirabili non altrimenti classificate.

Nota:

Se il prodotto è utilizzato in condizioni che generano polvere respirabile, valutare l'esposizione secondo la normativa applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Controlli tecnici idonei:

Fornire un'adeguata ventilazione generale e/o aspirazione localizzata nei punti in cui si forma polvere.

Evitare l'accumulo di polvere sulle superfici.

Adottare procedure di pulizia adeguate per ridurre il rischio di dispersione della polvere.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi/del viso:

Indossare occhiali di sicurezza in caso di rischio di contatto con gli occhi o formazione di polvere.

Protezione delle mani:

Per contatto prolungato o ripetuto, utilizzare guanti protettivi adeguati.

Guanti protettivi conformi alla norma EN 374.

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare indumenti da lavoro adeguati.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione respiratoria individuale in condizioni normali d'uso e con ventilazione adeguata.

In caso di formazione di polvere, utilizzare un respiratore con filtro antiparticolato approvato.

Filtro consigliato: P2 secondo EN 143 o equivalente.

In caso di elevata formazione di polvere, valutare un livello di protezione superiore in funzione dell'esposizione.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la dispersione nell'ambiente.

Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua..

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico: Polvere / granulare

Colore: da beige a grigio chiaro

Odore: Inodore o caratteristico lieve

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di fusione: Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile

Infiammabilità: Non infiammabile nelle normali condizioni d'uso

Limite superiore di esplosione / limite superiore di infiammabilità: Non applicabile / nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività / infiammabilità: Non applicabile / nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Temperatura di autoaccensione: Non applicabile / nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: circa 8,0 - 11,0 in dispersione acquosa

Viscosità cinematica: Non applicabile

Solubilità in acqua: Insolubile; dispersibile / rigonfiabile in acqua

Solubilità in altri solventi: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non applicabile

Pressione di vapore: Non applicabile

Densità relativa: Nessun dato disponibile

Densità apparente: Nessun dato disponibile

Densità relativa del vapore: Non applicabile

Caratteristiche delle particelle: Polvere minerale. Nessun dato specifico disponibile.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Esplosivi:

Il prodotto non è classificato come esplosivo.

Proprietà ossidanti:

La miscela non è classificata come ossidante.

Infiammabilità, liquidi:

Non applicabile.

Velocità di evaporazione:

Non applicabile.

Igroscopicità:

Il prodotto può assorbire umidità.

Altre informazioni:

A contatto con acqua può formare dispersioni viscosi e superfici scivolose.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

La polvere può formare una miscela esplosiva in aria.

Nessuna reazione pericolosa nota se il prodotto è manipolato e conservato secondo le indicazioni.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare la formazione e l'accumulo di polvere.

Proteggere dall'umidità.

Evitare condizioni che possano danneggiare gli imballaggi o disperdere il prodotto nell'ambiente.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi forti, ove applicabile.

Materiali incompatibili specifici: nessuno noto nelle normali condizioni d'uso.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Tossicità acuta orale (DL50, ratto): > 2000 mg/kg (OECD 425)

Tossicità acuta per inalazione (CL50, ratto): > 5,27 mg/l (OECD 436)

Corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Cancerogenicità:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Tossicità per la riproduzione:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

STOT - esposizione singola:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

STOT - esposizione ripetuta:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato sulla base delle informazioni disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Inalazione di polvere.

Contatto con gli occhi.

Contatto con la pelle.

Ingestione accidentale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

La polvere può causare irritazione meccanica in caso di contatto con occhi, pelle o vie respiratorie.

L'inalazione di elevate concentrazioni di polvere può causare tosse o irritazione delle vie respiratorie.

L'ingestione accidentale di grandi quantità può causare disturbi gastrointestinali.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Proprietà di interferenza endocrina:

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Ulteriori informazioni:

Nessun ulteriore dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

Tossicità per i pesci (Trota iridea, acqua dolce, 96h): LC50 = 16000 mg/l

Tossicità per i pesci (Spigola, acqua di mare, 24h): LC50 = 2800 – 3200 mg/l

Tossicità per invertebrati acquatici (Granchio, acqua dolce, 96h): LC50 = 81,6 mg/l

Tossicità per invertebrati acquatici (Gamberetto, acqua di mare, 24h): LC50 = 24,8 mg/l

Tossicità per alghe (72h): EC50 > 100 mg/l*

Tossicità per Daphnia Magna (48h): EC50 > 100 mg/l (OECD 202)*

Tossicità per piante terrestri: Nessun effetto osservato su fagioli (Phaseolus Vulgaris) o mais (Zea Mays) a 135 g per 1,6 kg di terreno.

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base delle informazioni disponibili.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradabilità:

Non applicabile ai componenti minerali inorganici principali.

Eventuali componenti organici minori, se presenti, sono selezionati per l'uso tecnico previsto e non determinano classificazione ambientale del prodotto sulla base delle informazioni disponibili.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Bioaccumulo:

Il bioaccumulo è considerato improbabile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Il prodotto è insolubile ma dispersibile in acqua.
Può depositarsi nel suolo e nei sedimenti.
In presenza di acqua può rigonfiare e formare dispersioni viscosi.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Questa sostanza non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), né molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB), a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA ENDOCRINA

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuno noto.

Ulteriori informazioni ecologiche:

Evitare la dispersione nell'ambiente.

Non scaricare il prodotto nelle fognature, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Prodotto:

Smaltire in conformità alla normativa locale, regionale, nazionale ed europea vigente.

Non disperdere nell'ambiente.

Non scaricare nelle fognature.

La classificazione del rifiuto deve essere effettuata dal produttore del rifiuto in funzione dell'origine e dell'uso effettivo del prodotto.

La classificazione del rifiuto deve essere effettuata dal produttore del rifiuto in funzione dell'origine e dell'uso effettivo del prodotto.

Imballaggi contaminati:

Svuotare il contenuto residuo.

I contenitori vuoti devono essere conferiti a un sito autorizzato per recupero o smaltimento.

Gli imballaggi non completamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID

ADR: Non regolamentato come merce pericolosa.

RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

ADR: Non regolamentato come merce pericolosa.

RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

ADR: Non regolamentato come merce pericolosa.

RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

ADR: Non regolamentato come merce pericolosa.

RID: Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA Cargo: Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA Passenger: Non regolamentato come merce pericolosa.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non regolamentato come merce pericolosa per l'ambiente ai fini del trasporto.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non classificato come pericoloso ai sensi delle normative sul trasporto.

Precauzioni:

Evitare la formazione di polvere.

Proteggere dall'umidità.

Evitare la rottura degli imballaggi.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA SECONDO GLI STRUMENTI IMO

Non applicabile al prodotto fornito.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O MISCELA

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH:

Il prodotto rientra nella definizione di polimero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006. I polimeri sono esenti dall'obbligo di registrazione REACH; eventuali obblighi relativi ai monomeri o ad altre sostanze costituenti restano a carico degli operatori interessati, ove applicabili.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi, Allegato XVII:

Non applicabile sulla base delle informazioni disponibili.

REACH - Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione, articolo 59:

Non applicabile sulla base delle informazioni disponibili.

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione, Allegato XIV:

Non applicabile sulla base delle informazioni disponibili.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non applicabile.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti:

Non applicabile.

Regolamento (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose:

Non applicabile.

Seveso III - Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose:

Non applicabile.

Composti organici volatili:

Non applicabile.

Normativa nazionale italiana:

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e

successive modifiche.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, norme in materia ambientale, e successive modifiche.

UFI e notifica ai centri antiveleni:

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Sulla base della classificazione attuale, non è richiesto UFI per miscele pericolose. La necessità di notifica deve essere rivalutata in caso di modifica della composizione o della classificazione.

Inventari chimici:

TCSI: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

TSCA: Tutte le sostanze sono elencate come attive nell'inventario TSCA.

AIIIC: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

DSL: Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella DSL canadese.

ENCS: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

ISHL: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

KECI: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

PICCS: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

IECSC: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

NZIoC: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

TECI: Presente nell'inventario o conforme all'inventario.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Per questa sostanza non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica sulla base delle informazioni disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle abbreviazioni:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

AIIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali.

ASTM: American Society for Testing of Materials.

bw: Peso corporeo.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CLP: Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.

CMR: Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

DIN: Norma dell'Istituto tedesco di normazione.

DSL: Domestic Substances List, Canada.

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

EC-Number: Numero della Comunità Europea.
ECx: Concentrazione associata a una risposta pari a x%.
ELx: Tasso di carico associato a una risposta pari a x%.
EmS: Programma di emergenza.
ENCS: Sostanze chimiche esistenti e nuove, Giappone.
ErCx: Concentrazione associata a una risposta del tasso di crescita pari a x%.
GHS: Sistema mondiale armonizzato.
GLP: Buona pratica di laboratorio.
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro.
IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa.
IC50: Concentrazione inibitoria mediana.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IECSC: Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina.
IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
IMO: Organizzazione marittima internazionale.
ISHL: Legge sulla sicurezza e salute industriale, Giappone.
ISO: Organizzazione internazionale per la normazione.
KECI: Inventario coreano delle sostanze chimiche esistenti.
LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di prova.
LD50: Dose letale mediana.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
n.o.s.: Non altrimenti specificato.
NO(A)EC: Concentrazione senza effetto avverso osservato.
NO(A)EL: Livello senza effetto avverso osservato.
NOELR: Tasso di carico senza effetto osservabile.
NZIoC: Inventario neozelandese delle sostanze chimiche.
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
PICCS: Inventario filippino delle sostanze chimiche.
(Q)SAR: Relazione quantitativa struttura-attività.
REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
SADT: Temperatura di decomposizione autoaccelerata.
SDS: Scheda di dati di sicurezza.
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.
SVHC: Sostanza estremamente preoccupante.
TCSI: Inventario taiwanese delle sostanze chimiche.
TECI: Inventario thailandese delle sostanze chimiche esistenti.

TSCA: Toxic Substances Control Act, Stati Uniti.

UFI: Identificatore unico di formula.

UN: Nazioni Unite.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Ulteriori informazioni:

Questa scheda di dati di sicurezza contiene esclusivamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce alcuna informazione tecnica o specifica di prodotto.

Le informazioni fornite nella presente Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette, per quanto a nostra conoscenza, informazione e convinzione, alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono intese esclusivamente come guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità.

Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specificamente indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale se utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, salvo diversa indicazione nel testo.